

Bussolengo, 8 -12 novembre 2010



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

PIANO NAZIONALE

“ Logos - Didattica della Comunicazione Didattica ”

Seminario di studio e produzione

Ragionare sull' esperienza per lo sviluppo della professionalità docente.

Gli ambienti di apprendimento e la comunicazione didattica tra la Strategia di Lisbona e i nuovi ordinamenti.

OBIETTIVO

Formazione dei docenti sull'uso dei linguaggi non verbali e degli strumenti multimediali e digitali nella comunicazione didattica per i nuovi ambienti di apprendimento

AZIONE 1

- Progetto per la formazione in ruolo di docenti **già in servizio**
- Formazione **territoriale** : laboratori di sperimentazione sul campo per ogni linguaggio mediale nella prospettiva di un' integrazione nei nuovi ordinamenti
- Modalità **blended learning**: pacchetto di ore in presenza e di ore on line

Aree individuate

1. Percorso visivo-digitale (fotografia, produzione video digitale nei diversi generi, web tv...)
2. Percorso audio-digitale (radio, web radio, musica digitale...)
3. Percorso relativo ai linguaggi espressivi e artistici (teatro, danza, fumetto, arte grafica e visiva, comunicazione non verbale...)
4. Percorso sulla convergenza digitale (LIM, videogiochi, web 2.0...)

Competenze mediali

1. **Lettura** (socializzazione al linguaggio - esplorazione delle caratteristiche di base del linguaggio)
2. **Scrittura** (learning by doing and using)
3. **Autonomia critica** (progettazione congiunta tra linguaggio e curricolo formativo, riferito all' asse dei linguaggi ministeriale)
4. **Fruizione** (sviluppo del progetto tenendo conto delle risorse, del target, del contesto di intervento. Considerazioni critiche sugli effetti del linguaggio nella realtà)
5. **Cittadinanza** (autovalutazione e valutazione del processo costruito e della competenza acquisita da docenti e studenti - competenza complessa di secondo livello)

Archivio delle esperienze pregresse

<http://community.comunicazionendidattica.it/>

Griglia interpretativa delle esperienze che incrocia i 5 livelli di competenza mediale e le indicazioni Fioroni 2007 per i diversi ordini di scuola , individuando indicatori atti a posizionare i case studies all' interno della matrice.

Struttura del sistema

- Learning object multimediali su alcuni saperi fondamentali (ex: progettazione nella media education, valutazione delle competenze medialiali, alfabetizzazione sulle 4 aree medialiali...)
- Sezione aperta ai contributi e agli aggiornamenti proposti dalle scuole
- Kit didattico di schede e strumenti di lavoro per i docenti

Caratteristiche dei laboratori

- Attività da integrarsi nei POF degli istituti in un percorso interdisciplinare **all' interno** del curriculum formativo
- Sperimentazione sul campo realizzata attraverso una co-progettazione tra docenti e media educator

Azione 2

- Ricerca- azione svolta in stretta collaborazione con le Università presenti sul territorio (università di riferimento) per la validazione dei percorsi formativi

Azione 3

- Sperimentazione dei percorsi a cura del **gruppo sperimentale** (40 scuole max) privilegiando le regioni che hanno copertura forte all' interno del progetto
- Coinvolgimento di tutte le scuole disponibili a cura del **gruppo allargato**
- Giornate conclusive di presentazione dei risultati a tutta la rete di scuole in un incontro seminariale